



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE
UFFICIO IV RELAZIONI SINDACALI

Alle OO.SS.

SAPPE

OSAPP

UILPA P.P.

SINAPPE

CISL/FNS

CNPP

CGIL

LORO SEDI

E p.c.

Al Provveditorato Regionale
dell'Amministrazione Pen.
della Puglia e la Basilicata

B A R I

Oggetto: nota congiunta del 27 novembre scorso – richiesta incontro con il prefetto di Matera.

Con riferimento alla nota indicata in oggetto, il competente Provveditore della Puglia e la Basilicata ha comunicato recentemente che la direzione di Matera, già nella riunione dell'11.11.2019 aveva accolto, per quanto possibile e soprattutto per quanto utile per il buon andamento dell'istituto, diverse richieste di parte sindacale, ma le OO.SS. non soddisfatte del risultato raggiunto, hanno fatto ricorso all'astensione della mensa di servizio, poi cessata il 9 dicembre scorso, ed hanno richiesto un tavolo regionale di confronto.

Il Provveditore, in merito a quanto sopra ed alla preannunciata interruzione delle relazioni sindacali con il direttore di Matera, ha ribadito a codeste OO.SS. con nota n. 45534 del 2 dicembre scorso che l'osservanza della disciplina legislativa vigente non consente un tale spostamento di prospettiva sindacale se non nelle materie di contrattazione e ritiene



Ministero della Giustizia

indispensabile che le parti, quella sindacale e quella periferica, per eventuali dissensi, possano confrontarsi nell'ambito della Commissione arbitrale Regionale, costituita dalla normativa vigente, A.N.Q., per raffreddare conflitti su controversie insorte in sede decentrata.

Infatti, codeste OO.SS. hanno richiesto l'attivazione della C.A.R. per sei diverse supposte violazioni commesse da parte della direzione materana, di cui il Provveditore ha disposto l'attivazione del relativo procedimento.

Si rappresenta, inoltre, che la direzione dell'istituto di Matera, nonostante la mancata partecipazione delle SS.LL. alla convocazione fissata per il 18 dicembre scorso, ha comunicato a codeste OO.SS. che intende proseguire nell'opera di rimodulazione del Protocollo di intesa locale per renderlo più confacente ai cambiamenti intervenuti nel tempo e per questi motivi si è riservata di inviare, a breve, una informativa per il successivo confronto.

Per quanto concerne il numero della popolazione detenuta e l'organico del personale di P.P., il Provveditore mette in rilievo la circostanza che l'istituto materano può contare su una condizione sicuramente più favorevole rispetto alle altre realtà del distretto sia in termini di numero di detenuti presenti, sia in termini di unità di P.P..

Per quanto attiene, invece, le segnalazioni relative agli impianti di videosorveglianza e sicurezza, la direzione di Matera ha comunicato quanto segue.

Riguardo all'automazione dei cancelli sono stati installati ben sette nuove motorizzazioni, collocate nei principali snodi di passaggio ed è stato ripristinato il corretto funzionamento di tre automazioni esistenti; inoltre, è stato installato un nuovo metal detector a portale, fornito direttamente dal DAP, in merito, invece, all'impianto di video sorveglianza, l'ufficio tecnico del Provveditorato ha precisato che prima di procedere agli interventi di ripristino dell'impianto stesso, è necessario valutare la progettazione e la realizzazione dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, in quanto l'impianto di videosorveglianza come il centralino telefonico sono stati recentemente danneggiati a seguito di fulminazioni.

Il Provveditore rappresenta, infine, che la direzione di Matera con nota del 12 dicembre scorso ha fornito opportune informazioni all'Ufficio Territoriale del Governo di Matera.

IL DIRETTORE GENERALE

Massimo Parisi